

LE RUBRICHE DELLA DOMENICA

LA POSTA del Direttore

La riforma carceraria

Un gruppo di detenuti di Vi- terbo mi scrivono segnalando il loro caso. Si tratta del divieto, posto dalla Direzione del carcere ai familiari dei detenuti, di recare ai loro congiunti cibi che non siano frutta o cibi crudi. In quanto le famiglie sono ammesse alla visita, questa è nota, soltanto due volte al mese...

La lettera — che per ragioni di spazio non ci è possibile riprodurre — fa curiosamente il paio con quella di un « gruppo di agenti di custodia sardi », pubblicata in data 17 luglio u. s. su queste stesse colonne. Si tratta in definitiva dello stesso problema. Sia i detenuti che gli agenti di custodia vedono i loro diritti umiliati e offesi dallo stesso nemico...

Un tempo questo nemico si chiamava « stato liberale », poi fu il « regime », ed ora è la vecchia volpe della reazione clericale. La tecnica del « regime » e del « clericato », è la stessa; annettere di anno in anno una pretesa « riforma carceraria » che dovrebbe dar ragione tanto ai detenuti che al personale del penitenziario...

Un lettore domanda L. E. da Napoli chiede se è ancora in tempo per concorrere all'assegnazione del Premio Viareggio con un suo romanzo. Ce ne dispiace per lui ma il termine di presentazione delle opere è scaduto da circa un mese e mezzo e la giuria ha già effettuato una prima scelta di libri...

All' insegna del Reader's Digest Il lettore Mario Tatico mi segnala alcune notizie che la R.A.I. e certa stampa regolarmente mettono in giro. Si tratta di « trovati » pseudo-scientifici sul tipo del mostro marino che regolarmente fa la sua apparizione...

Mese della Stampa Comunista Un nuovo balzo nella diffusione! In qualche lago. Ma queste notizie sono un po' diverse dal solito. In esse si parla di scienziati americani che avrebbero registrato con uno speciale apparecchio (7) esplosioni atomiche avvenute in Siberia oppure di « eccessivo peso del ghiaccio sulla calotta artica » talché sempre secondo quella radio e quel giornali — « si renderebbe necessario un bombardamento atomico del Polo e dintorni », compresa magari anche un po' di URSS...

Mese della Stampa Comunista C. «trasitare a L'Unità» nuovi lettori! ne sospinge l'uso. La sete di mattina è tale da spingere l'instosato sino anche al delitto pur di proccacciarsela. Si producono gravi alterazioni a carico di tutti gli organi, ed in special modo dell'apparato digerente; a lungo andare si manifestano alterazioni psichiche; il mordinamento diviene abituale, perde il senso critico, è indifferente a tutto, si disinteressa della famiglia, diviene irascibile, non ha più freni morali per cui è capace di qualsiasi bassezza pur di procurarsi il veleno...

Mese della Stampa Comunista Un nuovo balzo nella diffusione! In qualche lago. Ma queste notizie sono un po' diverse dal solito. In esse si parla di scienziati americani che avrebbero registrato con uno speciale apparecchio (7) esplosioni atomiche avvenute in Siberia oppure di « eccessivo peso del ghiaccio sulla calotta artica » talché sempre secondo quella radio e quel giornali — « si renderebbe necessario un bombardamento atomico del Polo e dintorni », compresa magari anche un po' di URSS...

Cristianissimo



— Sì, una decina di manganelli ci verrebbero... (da «Don Basilio»)

Taccuino della massaia

Per la biancheria ingiallita

Per rendere candida la biancheria ingiallita da tempo, non vi è rimedio migliore del seguente. Insaponare l'indumento, farlo bollire in acqua saponata, con l'aggiunta di un pezzetto di candela stearica; 15 grammi di candela in ogni litro di acqua. Dopo 20 minuti di ebollizione, si toglie l'indumento dal fuoco e si sciacqua.

Morbidezza della flanella

Spesso, dopo lavata, la stoffa di flanella perde la sua morbidezza. Perché questa sia riacquisita, fate stare la stoffa, per 5 ore, in un bagno tiepido di aceto diluito in acqua in cui si aggiunge un cucchiaino da caffè di ammoniaca per ogni 3 litri di acqua. Diluita di quando in quando, con un po' di acqua tiepida per mantenere la temperatura.

Le macchie di grasso Se le macchie sono di grasso, occorre adoperare sostanze varie a seconda dei tessuti. Per la lana, saponi, se il tessuto è lavabile; se non lo è, benzina oppure acqua ed ammoniaca. Le macchie di olio, con la benzina o con l'etere solforico; il cotone con il sapone, poi va messo in buccato.

Le macchie di grasso

Per la lana acqua tiepida; per la seta acqua tiepida o alcuni centimetri di aceto diluito in acqua tiepida. Se rimanesse una macchia colorata occorre imbevberla di alcool. Per le macchie di vino o di frutta. La lana va lavata con acqua ammoniacale; la seta con acqua tiepida o etere solforico; il cotone si immerse in latte bollente, poi sciacquato. Per la biancheria; o bagnare con acqua ossigenata e sciacquare subito; oppure bagnare la macchia quindi copergela di sale fino.

Ancora sui merletti

Quelli di tutte si possono lavare immergendoli nell'acqua saponata senza sfregarli, ma comprimendoli leggermente con le mani. Sarebbe meglio avvolgerli su di una bottiglia e ricoprirli con un pezzo di tela che si cuce. Allora si immerge la bottiglia per 22 ore in acqua saponata, riprendendo l'operazione più volte fino a che i merletti non si siano liberati completamente dal sapone. Allora si debbono strizzare, passare nell'acqua leggermente saponata e metterli ancora umidi, tra due pezzi di flanella. In tal modo il vecchio merletto ingiallito riacquisterà l'apparenza del nuovo.

Note mediche I consigli del dottor X

Il morfinismo

E. D. - La morfina è uno stupefacente, analogamente a l'la morfina, ed il suo uso quotidiano, quale tu fai, è assolutamente da proscrivere. Il morfinismo cronico è una piaga sociale assai diffusa; può derivare dall'abitudine di fumare oppio (Estremo Oriente) o di mangiarlo (oppiofagia - Turchia, Persia) od infine di iniettarsi morfina che è uno dei componenti, il principale, dell'oppio; quest'ultimo modo di assunzione dello stupefacente è diffuso in ogni parte del mondo, ed è indubbiamente il più nocivo. Da noi il morfinismo è appoggiato dalle classi ricche. Nell'estremo oriente invece il vizio dell'oppio è diffusissimo da gran tempo, ed è fonte, per gli speculatori, di lucrosissimi affari. Nella prima metà dell'ottocento il governo cinese aveva tentato di opporsi al dilagare di questa dannosa abitudine vietandone il commercio; il danno economico che ne derivò all'inghilterra, che controllava quei traffici, fu causa di una guerra: «La Guerra dell'Oppio» che i cinesi perdettero, per cui dovettero accondiscendere a non ostacolare ulteriormente la vendita dell'oppio.

Gli oppiomaniaci cominciano in genere ad assumere il veleno per curiosità, i morfinisti per combattere un dolore fisico o morale. Alle prime introduzioni di morfina sono sufficienti piccole dosi perché si determini uno stato di euforia, perché si avverta la sensazione che tutte le difficoltà e gli ostacoli della vita siano aboliti, una facilitazione al lavoro intellettuale, un senso di profondo benessere. Tutto ciò induce a perseverare nell'assunzione del farmaco, e ben presto per ottenere l'effetto voluto bisogna aumentare la dose; in seguito la morfina diviene un bisogno impellente, per calmare i dolori ed altri gravidisturbi che insorgono quando se

ne sospinge l'uso. La sete di mattina è tale da spingere l'instosato sino anche al delitto pur di proccacciarsela. Si producono gravi alterazioni a carico di tutti gli organi, ed in special modo dell'apparato digerente; a lungo andare si manifestano alterazioni psichiche; il mordinamento diviene abituale, perde il senso critico, è indifferente a tutto, si disinteressa della famiglia, diviene irascibile, non ha più freni morali per cui è capace di qualsiasi bassezza pur di procurarsi il veleno. La durata dell'avvelenamento è varia ed il morfinista in genere muore per una banale malattia sopraggiunta, a cui il suo organismo completamente debilitato non è opposto una valida resistenza. La cura del morfinismo consiste nello svezzamento (generalmente graduale), per il quale è necessario il ricovero in appositi case di cura specializzate, nelle quali il personale medico ed ospedaliero sia di provata incontestabile, e la sorveglianza rigorosissima. Non è prudente affidare la sorveglianza ai familiari, che in genere per malata compassione finiscono per cedere alle richieste del malato.

N. 15445698. - I denti caduti non possono ricrescere. La tua malattia non avrà però nessuna dannosa conseguenza per la prole. R. M. - Seito Fiorentino. - Cura energica della malattia renale. O. V. - Grata. - Fai nel prossimo autunno delle iniezioni di Iodio. S. S. - Nocera Inferiore. - Nel tuo caso non è consigliabile indicarti una cura a distanza. Devi farti vedere da uno specialista neurologico, che ti consiglierà le medicine che ti dovranno.

ALBA - Cura di Vetralla. - Non ti si può dire nulla a distanza, tranne che è necessaria una accurata visita medica.

S. G. - Terni. - Mangia per qualche tempo in bianco, ed evita la verdura. Se il disturbo dovesse continuare, ripeti la cura (stovarsolo ecc...) che ti ha ordinato il tuo medico. R. F. - Penne. - Mi sembra il caso che tu venga a Roma e ti faccia curare. Se la situazione continua dopo una intensa cura medica, non c'è che l'intervento chirurgico per venire a capo. Esistono medici di un bravo specialista non è un intervento pericoloso. G. F. - Taranto. - Prendi tre volte al giorno dieci gocce di limonata all'acido fosforico medicinale. Elimina le verdure (specie cavoli, carote, sedani, rape, pomodori, insalate crude e cotte), dai tuoi vitto. Limita anche il consumo delle uova, del latte e del formaggio. T. M. - Chiusi. - I limoni che il tuo amico ti ha consigliato, se non sei attento, non ti faranno male. Non vedo però come possano guarire l'arteriosclerosi. ASSIDUO LETTORE - Chieti. - Mi dai troppe poche notizie perché io ti possa consigliare utilmente. L. M. - Pisa. - Prova a lavarti frequentemente il viso con acqua e allume. M. F. - Salerno. - Il disturbo che mi riferisci è evidentemente di origine psichica dato che ti succede con una donna sola e non con le altre. Per quel che riguarda la seconda domanda ti dirò che non si può essere molto schematici. La risposta dell'organismo rivente alla causa morbigena, così come ai casi medicamentosi varia caso da caso. Io pertanto non ti posso dare una risposta sicura per corrispondenza.

IL DOTTORE X Indirizzare le lettere al dott. X III pag. de «L'Unità», Roma, Via IV Novembre, 149.

IL DOTTORE X Indirizzare le lettere al dott. X III pag. de «L'Unità», Roma, Via IV Novembre, 149.

IL DOTTORE X Indirizzare le lettere al dott. X III pag. de «L'Unità», Roma, Via IV Novembre, 149.

RIDETE CON NOI



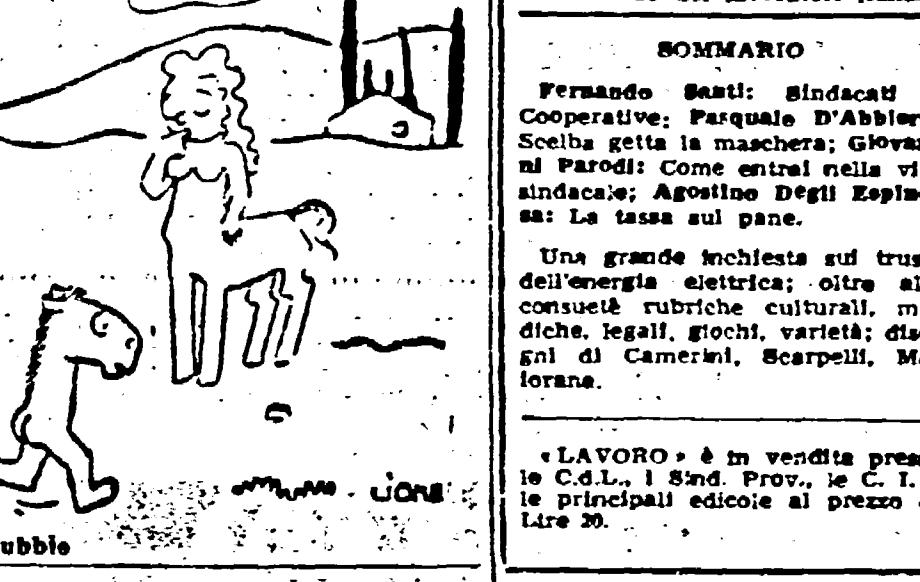
— Che vergogna! Si è spogliata completamente! (da «La Risa»)

Alta montagna



— Se non mi lasci subito, finisco che ti dà un colpo di piccone! (da «Calandrino»)

Il dubbio



— E' un rimiratore di salvaggio che domanda 200 lire. (da «L'Espresso»)

SCHIAVONE OROLOGI SVIZZERI a tutti in 10 rate - PREZZI IMBATTIBILI - Niente cambiali in Banca Via Montebello 88 - Via Salaria, 58-c - Borgo Pio 149 - Viale Regina Margherita, 23

Advertisement for the Communist Party's 'Mese della Stampa Comunista 1949' featuring a motorcycle and the slogan 'tutti con la bandierina'.

Advertisement for 'UNIVERSAL ECONOMICA' magazine, featuring a rooster logo and the text 'Ogni settimana un libro'.

Advertisement for the 'Biblioteca Scientifica Sovietica' (Soviet Scientific Library) with a list of subjects like Medicine, Biology, and Mathematics.

Advertisement for 'L'ASSISTENZA SOCIALE' (Social Assistance) magazine, published monthly by the I.N.C.A.

Advertisement for 'LA PIU' LUNGA SEDUTA DEL PARLAMENTO ITALIANO' (The Longest Sitting of the Italian Parliament).

Advertisement for 'IL PATTO ATLANTICO AL PARLAMENTO ITALIANO' (The Atlantic Pact in the Italian Parliament).

Advertisement for 'VIE NUOVE' (New Paths) magazine, featuring an article by G. C. Pajetta.

Advertisement for 'LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA' (The Constitution of the Italian Republic) by Umberto Terracini.

Advertisement for 'LAVORO' (Work) magazine, a bi-weekly publication for Italian workers.

Advertisement for 'VINSANINO' granulated sugar, highlighting its sweetness and ease of use.